Mario Tosti, Professore Ordinario di Storia Moderna nell'Università degli Studi di Perugia e docente di Storia della Chiesa moderna e contemporanea presso l'Istituto Teologico di Assisi, è studioso di storia delle istituzioni ecclesiastiche, della cultura e della sensibilità religiosa tra il Cinquecento e l'Ottocento e ha pubblicato vari saggi che affrontano il rapporto tra la cultura e i processi di laicizzazione dello Stato e di secolarizzazione della vita sociale innescati dalla Rivoluzione francese [Gli "Atleti della fede": emigrazione e controrivoluzione (1989), Vescovi e Rivoluzione nello Stato della Chiesa (1997); Una Costituzione per la Chiesa. La proposta di un Concilio ecumenico negli anni della Rivoluzione francese (2006)]. Si è occupato inoltre di storia delle strutture sociali, con sensibilità verso l'universo dei lavoratori poveri delle campagne e attenzione ai modelli di comportamento e alla mentalità, con studi più direttamente ascrivibili alla storia del XIX secolo:[Le banche dei poveri (1990), Associazionismo cattolico e civiltà contadina (1996)].

Per l'editore Nerbini (Firenze) è responsabile, con Rita Chiacchella, della Collana Fonti e Studi per la Storia degli Antichi Stati Italiani-Stato Pontificio. È membro del Consiglio Direttivo della Fondazione "Mons. Michele Maccarrone per la Storia della Chiesa in Italia" e socio ordinario del "Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria".

Componente del Comitato scientifico della Collana Quaderni– Mediterranea. Ricerche storiche, diretta da Orazio Cancila, e del Comitato scientifico della collana "Studi di Storia " della casa editrice Interlinea. Dal 2011 è direttore scientifico della Rivista "Colligite Fragmenta-Bollettino storico della Diocesi di Orvieto-Todi" (ISSN 2039-9235). Dal 2002 è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Salvatorelli (Marsciano-Perugia). Membro del Consiglio Direttivo della Sisem (Società Italiana degli storici dell'età moderna) è stato rappresentante dei Professori di Il fascia in Senato Accademico nel triennio 2006-2008 e dei Professori di I fascia nella Commissione Scientifico Disciplinare dell'Area 11 per il biennio 2010-2011.

Dal 2009 ha un contratto con il quotidiano *Il Corriere dell'Umbria* che gli ha assegnato una rubrica bisettimanale (*La Clessidra*) nella quale, partendo dall'attualità, affronta tematiche utili a valorizzare la storia e a stimolare la comprensione dei modi in cui le identità, urbane e regionale, si sono stratificate.

Dal novembre 2001 è Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), un ente che fa parte della rete degli istituti storici associati all'INSMLI (Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) e che, per fini statutari, svolge attività scientifica di ricerca e si occupa di didattica della storia.

Dal 1 gennaio 2014 è Direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia.